

Federazione Autonoma Bancari Italiani

Emergenza neve

Nell'incontro del 2 febbraio oltre a parlare dell'emergenza pulizie, oltre a sottoscrivere un accordo sugl'impianti audiovisivi, abbiamo parlato del problema delle relazioni industriali.

Si è chiesto di avere un interlocutore unico capace di dare risposte e che sia soprattutto a conoscenza di ciò che accade in banca da Milano a Cosenza.

In teoria tutto chiaro risposte forti, il capo del personale Dr. Carmine Del Monaco ha riconosciuto che le nostre richieste erano valide e che il nuovo doveva passare per una trasparenza ed univocità nella interlocuzione con il sindacato.

Discontinuità ci è stato assicurato con un passato dalle zone grigie dove troppi capi si sono conquistati falsi riconoscimenti con improprie iniziative non coordinate e soprattutto non funzionali.

Discontinuità, finalmente il nuovo corso, il futuro ancorato a regole certe.

Il cambiamento non è solo lezione teorica buona per esercitarsi in un italico gattopardismo, il cambiamento ci è imposto dal tempo in cui viviamo, a cui non possiamo sottrarci.

Dalla teoria alla pratica, l'Italia alle prese con l'emergenza neve, molte nostre agenzie sono in difficoltà e chiaramente molti colleghi che si trovano ad operare in queste agenzie sopportano un disagio notevole.

Il capo del personale in tutta questa emergenza, resta in un assordante silenzio, le decisioni vengono delegate alle aree e dai capi area delegate ai caporali di giornata il tutto nel segno della continuità disorganizzativa.

Viene imposto l'utilizzo di ferie e permessi e non viene dato alcun rilievo alla eccezionalità, alla straordinarietà dell'evento, le assenze ed i ritardi dovrebbero essere a carico Azienda.

Il capo del personale non può e non deve fare lezioni teoriche di diritto sindacale, deve dimostrare che il nuovo è arrivato, cominci ad affrontare il problema emergenza neve e non a ricorrere alla scappatoia delle fumose deleghe dietro cui nessuno è colpevole.

Il silenzio non è una risposta.

Bari, 09.02.2012

FABI BANCA POPOLARE di BARI